

# Ministero degli Affari Esteri

D.G.P.C. – Uff. IV

## **Verbale dell'informazione e concertazione relativo alla revisione annuale del contingente del personale della scuola da destinare all'estero per l'a.s. 2006/2007.**

Nei giorni 23 febbraio, 2 marzo, 10 marzo e 17 marzo 2006 si sono svolti, presso il Ministero degli Affari Esteri, gli incontri di informazione e concertazione tra la delegazione di parte pubblica (MAE/MIUR) e le OO.SS. finalizzati all'espletamento delle procedure previste dall'art. 5 del CCNL/03 per la revisione annuale del contingente del personale della scuola da destinare all'estero per l'a.s. 2006/2007.

Nel corso della riunione del 23 febbraio 2006, e in quella del 10 marzo l'Amministrazione ha presentato il materiale informativo relativo alla proposta di contingente per l'a.s.2006/2007.

Inoltre ha fatto presente che sul Cap.2503 - Assegni di sede - per l'anno finanziario 2006 sono stati stanziati € 680.960 in più rispetto al precedente esercizio finanziario 2005.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministrazione ha ritenuto, comunque, di aumentare il contingente di 3 unità di personale docente (da **1190** a **1193**)

La scelta di incrementare il contingente, anche solo di poche unità e con la consapevolezza dell'elevata precarietà della situazione finanziaria degli altri capitoli attinenti alle attività delle istituzioni scolastiche italiane all'estero, dimostra quanto l'Amministrazione sia convinta dell'importanza che la presenza all'estero del personale scolastico riveste nell'opera di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana e quindi del nostro Paese.

La volontà dell'Amministrazione di aumentare detta presenza va anche incontro alle richieste in tal senso più volte avanzate dalle Organizzazioni Sindacali.

In merito ai criteri seguiti per la revisione del contingente annuale 2006/2007, l'Amministrazione ha evidenziato quanto segue:

### **a) Settore scuole**

Si è ritenuto utile proseguire nella linea di conversione delle risorse a favore delle scuole bilingui continuando tuttavia a dedicare attenzione alle esigenze delle scuole statali, soprattutto dopo la recente statalizzazione delle scuole materne.

In particolare:

- Nelle scuole straniere si è favorito lo sviluppo di progetti bilingui rafforzando quelli già esistenti (Dortmund - Hannover/Osnabruk - Francoforte) e sostenendo l'avvio di nuove iniziative (Losanna - Nizza - Sofia). Laddove previsto dagli accordi si è anche proceduto alla razionalizzazione del personale in servizio nelle scuole straniere (es : Wolfsburg).
- Nelle scuole statali si è proceduto ad una linea di razionalizzazione in funzione anche dell'autonomia didattica e organizzativa delle scuole, che ha portato ad una riduzione di posti a livello elementare: Atene - Parigi - Zurigo ed 1 posto di DSGA nella scuola statale di Madrid (per la verticalizzazione dell'Istituto comprensivo) e ad un consolidamento della scuola statale di Madrid assegnando 1 unità di personale (1 ins. elem. a Madrid per lo sdoppiamento di una classe) e 2 unità di personale a livello materno (1 unità nella scuola statale di Asmara ed 1 unità nella scuola statale di Addis Abeba), come conseguenza del processo di statalizzazione delle stesse.

- Nelle scuole paritarie si è proceduto ad un lieve incremento del personale docente a livello di scuola sec. di II grado per dare una corretta impostazione del curriculum del liceo (iniziato con la parità scolastica dal 2004/05 australe) per materie letterarie.
- Per quanto riguarda il contingente delle Scuole Europee le decisioni vengono assunte dal Consiglio Superiore su proposta dei Consigli di ispezione.

### **b) Settore lettori**

Nel settore dei lettori si è proseguito nell'opera di razionalizzazione della rete, tenendo conto delle indicazioni pervenute dalle Sedi, al fine di un migliore utilizzo dell'intervento dei lettori e di un conseguente miglioramento dell'azione di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana nelle istituzioni universitarie straniere.

Sono state pertanto effettuate operazioni di compensazione di posti, ovvero di variazione delle sedi di lettorato all'interno dello stesso Paese, nonché di variazione dell'Università di destinazione del lettore.

Oltre ai predetti interventi di razionalizzazione, si è ritenuto di dover potenziare la rete dei lettori attraverso l'istituzione di un nuovo posto di lettorato con incarichi extra-accademici a Baku (Azerbaijan) e l'attribuzione di incarichi extra-accademici ai lettori in servizio nelle sedi di Cluj (Romania) e Pola (Croazia).

Nelle decisioni hanno prevalso criteri non soltanto culturali ma anche geopolitici, per venire incontro alle esigenze promozionali in Paesi di crescente interesse per l'Italia. Sono state infatti privilegiate aree a forte potenziale di sviluppo economico e culturale.

### **c) Settore corsi ex art. 636, T.U. 297/94**

Relativamente ai corsi di lingua e cultura italiana ex art. 636 del decreto legislativo 297/1994 si propone la razionalizzazione dei posti in contingente tenendo presenti i seguenti criteri:

1. Richieste di eventuale potenziamento, riduzione o conferma dell'organico pervenute dalle sedi estere;
2. Congruità del carico di lavoro delle sedi e dei docenti, come risultante dal censimento 2004 e parte del 2005 dell'organico docente e non docente (numero corsi e alunni; numero docenti; presenza di docenti MAE) e dai dati raccolti quest'anno (media alunni/docente, corsi/docente, alunni/corso);
3. Stabilità e/o tendenza all'incremento/decremento nella frequenza ai corsi, come desunto dalle relazioni iniziali e finali compilate dagli Uffici scolastici e di ulteriore materiale documentario proveniente dalle sedi;
4. Presenza di accordi con le Autorità Scolastiche locali e di convenzioni di collaborazione in campo scolastico per l'introduzione di corsi integrati nel curriculum, utili per favorire l'apprendimento dell'italiano per i connazionali all'estero;
5. Garanzia di continuità verticale tra ordini di scuola;
6. Caratteristiche delle comunità di connazionali presenti nella Circoscrizione;
7. Presenza di scuole bilingui ed eventuale sovrapposizione con le attività gestite dalla D.G.P.C..

\* \* \* \* \*

## OSSERVAZIONI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

In merito alla proposta di contingente del personale docente ed ATA da assegnare alle scuole, ai corsi di lingua e cultura italiana e ai lettori per il secondo anno del triennio 2005/2008 e dalla documentazione fornita dall' Amministrazione- a conclusione della concertazione richiesta dalle Organizzazioni Sindacali - FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola e Snals Confasal

denunciano

- la totale assenza di concreti impegni da parte dell'Amministrazione del MAE ad individuare e a reperire le necessarie risorse aggiuntive finalizzate sia a potenziare il contingente scolastico all'estero, fino alle 1400 unità previste dalle norme vigenti, sia a garantire il normale funzionamento delle scuole e degli uffici scolastici all'estero che, a seguito dei tagli operati in finanziaria, rischiano di non poter assolvere i loro compiti istituzionali;
- la continua e inaccettabile assenza di una seria e articolata programmazione degli obiettivi di politica scolastica e di diffusione della lingua e della cultura italiane pur in presenza di un aumento costante della domanda di lingua e cultura italiana proveniente dalle nostre comunità all'estero;
- la mancata applicazione dell' autonomia scolastica estesa alle scuole ed alle iniziative scolastiche all' estero;
- le scelte politiche dell'Amministrazione tese a favorire l'iniziativa privata a svantaggio di quella pubblica dirottando risorse verso il privato e favorendo una privatizzazione del servizio pubblico;

denunciano inoltre

- che nella maggior parte dei casi le proposte di soppressione non hanno tenuto in alcun conto delle richieste delle sedi e dei pareri espressi dalle OO.SS. locali, vanificando di fatto la concertazione territoriale e impedendo una implementazione delle iniziative scolastiche anche in presenza di conferma o addirittura di aumento di alunni;
- la mancata consultazione delle OO.SS. territoriali e quindi la violazione dell'istituto della concertazione contrattualmente definito;

non condividono

- le motivazioni portate a sostegno delle soppressioni proposte con particolare riferimento alla soppressione di posti di contingente statale nelle scuole di Madrid, Zurigo, Atene e Parigi in quanto in contraddizione con le proposte delle sedi che, invece, chiedono un rafforzamento del contingente e un potenziamento delle strutture scolastiche;

giudicano negativamente

- il limitato e riduttivo ampliamento del contingente di scuola materna, considerata la statalizzazione delle scuole materne all'estero per il prossimo anno scolastico;
- l'assegnazione di dirigenti scolastici in realtà dove non sono presenti docenti di contingente statale;

invitano

1. l' Amministrazione a recedere dalle soppressioni di posti nelle scuole statali e nei corsi, in quanto in contrasto con le esigenze locali, con le richieste delle sedi e con i pareri espressi dalle OO.SS. locali;
2. l' Amministrazione ad accogliere le richieste di conferma dell' attuale organico nonché le richieste di ampliamento del medesimo, motivate da dati oggettivi e da effettive esigenze

rilevano

in relazione alle proposte di soppressione presso le scuole europee, che la documentazione prodotta è incompleta e priva di sufficienti elementi per una valutazione esauriente delle proposte stesse e chiedono, pertanto, che l' Amministrazione intervenga presso i Responsabili delle singole scuole e presso il Consiglio Superiore per evitare le soppressioni proposte.

\* \* \* \* \*

L'Amministrazione in particolare nell'incontro del 10 marzo 2006, preso atto delle osservazioni delle Organizzazioni Sindacali, formulate nel corso della riunione del 2 marzo, ha accolto la richiesta di potenziare le scuole materne, recentemente statalizzate, attribuendo 2 unità di personale: 1 ad Asmara ed 1 ad Addis Abeba.

La verticalizzazione dell'Istituto comprensivo di Madrid ha comportato la soppressione del posto di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Nell'incontro del 17 marzo 2006 l'Amministrazione conferma la proposta presentata nel corso degli incontri del 23 febbraio, del 2 marzo, del 10 marzo 2006.

I verbali degli incontri del 23 febbraio, del 2 marzo, del 10 marzo e del 17 marzo sono parte integrante del presente verbale di informazione e di concertazione.

Le OO.SS. ribadiscono la loro critiche, osservazioni e richieste.

**Le parti prendono atto che la concertazione si conclude con un mancato accordo.**

Roma, 17 marzo 2006

**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

**Per il MAE:**

*Min. Plen. Elio Menzione (Capo Delegazione)*

*Cons. Leg. Enrico Pavone (vice Capo Delegazione)*

*Cons. d'Amb.: M. Romana Destro-Bisol*

*Cons. d'Amb.: Mauro Carfagnini*

**Per il MIUR:**

*Dott. Luciano Chiappetta (Delegato)*

*Dott.ssa Bianca Damiani (Delegata)*

**LA DELEGAZIONE SINDACALE**

*FLC Cgil: M. Mari*

*CISL Scuola: T. Valeri*

*UIL Scuola: A. Luongo*

*Snals Confsal: A. Natali*

*Anp: V. Favero*